

SESSANO Dopo l' esposto presentato contro ignoti

Minacce contro un giornalista Sotto inchiesta il Comune

di PASQUALE LOMBARDI

ISERNIA — «Non farò mai un passo indietro. Sono due volte che vado alla Polizia Postale per colpa sua». Con queste parole pronunciate in consiglio comunale l'altra sera, il sindaco di Sessano del Molise, Corrado Altieri, sembra voler confermare le voci che già da tempo circolano in paese: il Comune al centro di una inchiesta per diffamazione.

Un giornalista del posto, Giovanni Petta, da molti anni nostro collaboratore, ha ricevuto per buona parte del 2005, messaggi di posta elettronica anonimi contenenti ingiurie, minacce, materiale pornografico e altri documenti offensivi e lesivi della dignità umana e professionale. Dopo aver sopportato per oltre sette mesi, sperando in una fine di quanto lo vedeva vittima quasi quotidiana, il collega un bel giorno decise di sporgere denuncia contro ignoti.

Parte l'inchiesta della Polpost, ma agli inizi dell'estate del 2007, cominciano a circolare in paese voci particolarmente interessanti sulla provenienza di tali squallide missive: la Casa Comunale. Nessuna conferma, ovviamente. Forse soltanto illazioni. Voci di paese. Come si fa a pensare che dalle linee telefoniche del

luogo della democrazia cittadina, del simbolo della convivenza civile, possano partire messaggi di posta elettronica di quel tenore?

A questo punto la domanda: l'affermazione fatta dal sindaco Altieri di fronte ai consiglieri comunali e al pubblico presente, è in relazione con quanto già circolava, di bocca in bocca, tra case e locali pubblici del paese? Che è proprio il Comune al centro dell'indagine della Polpost? Se così è, vuol dire che il primo cittadino non ha saputo tenere a freno la lingua nel momento in cui i consiglieri di minoranza chiedevano di salutare pubblicamente un premio letterario ricevuto dal giornalista in questione, in qualità di sessanese. Nei prossimi giorni la questione sarà tuttavia sviscerata dall'opposizione che, dopo le affermazioni del sindaco, si è dichiarata seriamente preoccupata di quanto starebbe accadendo. I consiglieri fanno sapere infatti che faranno richiesta di una convocazione straordinaria e monotematica del consiglio comunale per far luce su questo episodio buio e increscioso della vita cittadina sessanese. Episodio che si ricollega con facile logica a quello delle lettere anonime che avvelenò per mesi, senza essere mai definitivamente chiarito, il piccolo centro altomolisano.

IL TEMPO
13.9.2007